

LE PRIME INDAGINI CONFERMANO: GLI ORDIGNI EGUALI A QUELLI DELLA STRAGE DI MILANO

Tre chili di tritolo in ogni bomba

Avvolti in una borsa di vilpelle - Lo scoppio provocato da una miccia a lenta combustione - 100 fermati, 28 perquisizioni - Controllata anche la sede dei fascisti greci - La psicosi degli attentati alimentata da telefonate minatorie - Una delegazione del Campidoglio ai funerali delle vittime di Milano

C'erano tre chili di tritolo in ognuna delle bombe esplose alla Banca del Lavoro e al monumento al Milite Ignoto. Ordigni preparati da tempo, in attesa che scattasse un piano preordinato, a Roma e a Milano. E se ancora potevano sussistere dei dubbi sull'unica mano che ha guidato i criminali attentati, sono caduti quando i periti hanno accertato che le bombe deposte sul monumento di piazza Venezia erano avvolte in borse di vilpelle, così come la bomba trovata alla Banca d'America...

La protesta all'Università

Un appello di docenti contro i disegni eversivi della destra

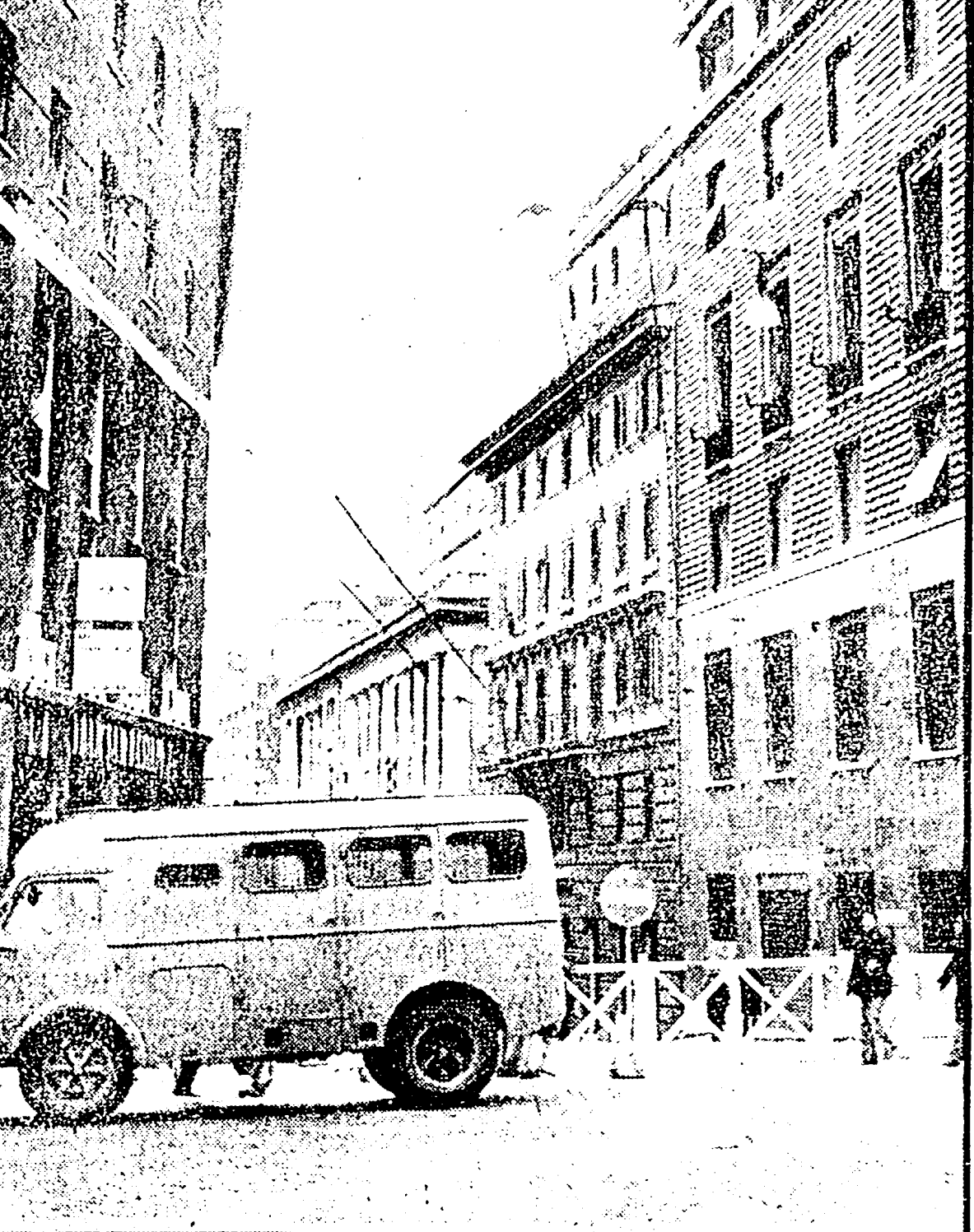
Un manifesto degli studenti di Fisica - Assemblea di mille giovani a Legge - Un volantino diffuso dagli universitari comunisti

Un appello firmato da autorevoli docenti dell'Università di Roma, è stato indirizzato al Presidente del Consiglio, onorevole Rumor per sollecitare un deciso intervento del governo contro le minacce eversive di destra. Ecco il testo della lettera: «La rete preordinata dei hostili ed efferati attentati di Milano e Roma ha aperto gli occhi della maggioranza del Parlamento sul dissenso...

Ferma risposta dei democratici ai villi attentati di marca fascista

Sospensioni del lavoro, assemblee unitarie

I portuali di Civitavecchia hanno scioperato per un'ora, i dipendenti del Poligrafico per quindici minuti - Manifestazioni antifasciste indette per mercoledì da PCI, PSI, PSIUP - Presa di posizione comune dei giovani comunisti, socialisti e socialproletari - Ordini del giorno unitari all'ATAC, alla STEFER, all'ANAS e in decine di altre aziende - Manifesti delle amministrazioni di Monterotondo, Vicovaro e Guidonia



Da ieri mattina via S. Basilio, davanti alla Banca del Lavoro, è sbarrata.

La composizione, l'ordine, lo schema. E insieme la immediata, unitaria, risposta antifascista. Le forze politiche democratiche, i lavoratori, i giovani hanno reagito con fermezza nel condannare l'orribile crimine fascista e nel denunciare le provocazioni e minacce reazionarie in cui si inquadra l'attentato...

Riunione fra PCI, PSI e PSIUP

Si sono riunite ieri mattina le segreterie regionali e provinciali del PCI, del PSI e del PSIUP che hanno preso in esame e discusso i criminali atti terroristici di Milano e Roma.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti dei tre partiti hanno condannato aspramente i tragici episodi che hanno messo in luce la grave minaccia che viene portata alla democrazia italiana e che si raccoglie ad una vasta e forsenata campagna di destra, che mira a creare le condizioni per una svolta autoritaria nel Paese.

Al termine della riunione congiunta è stato convenuto che i partiti democratici, popolari e antifascisti mantengono opportuni contatti con gli sviluppi della situazione. Successivamente i compagni Trivelli e Velere per il PCI, Galli e Rota per il PSI e Palombieri per il PSIUP si sono recati dal prefetto Adami per chiedere, in nome dei valori dell'antifascismo, la proibizione della manifestazione neofascista al Palasport.

Un contadino a Palombara Sabina: «Non aveva accudito le bestie»

FUCILA LA MOGLIE DAVANTI ALLA FIGLIA

Una lite violenta per l'assurdo motivo, poi Angelo Troiani ha puntato la sua doppietta contro la donna, ha sparato e l'ha uccisa - La fuga nei campi e l'arresto - «Sono pentito» - Lo choc della figlia

Ha ucciso la moglie con una fucila, dopo un luttuoso scoppio per fatti minori. E un contadino di Palombara Sabina, in una località denominata Quirani, Lavinio, ha ucciso la moglie con una fucila di corno. Il contadino, che si chiama Angelo Troiani, ha ucciso la moglie con una fucila di corno. Il contadino, che si chiama Angelo Troiani, ha ucciso la moglie con una fucila di corno.

Una bomba di due anni è montata ieri a Marino, dopo aver ingoiato per sbaglio il contenuto di una scatola di barboncini. Paola Caporali era andata a passare la giornata dalla nonna Barbara Palmieri, che abita in via del Corso e forse questo cambiamento deve aver posto la bambina in uno stato di insolita eccitazione.

Per la mancata concessione di un mutuo

In pericolo la cantina sociale di Genazzano?

Delicata situazione della cooperativa «Cantina sociale» di Genazzano. Per la mancata concessione di un mutuo importante complesso si attraversa un momento di particolare difficoltà. La cantina sociale è nata nel 1960 per volontà di pochi contadini, ma è in questi ultimi tempi che si sono presentati i problemi più delicati e ricorrenti: crisi nelle vendite dei loro vini, scarsi di difendere i propri interessi con l'unico mezzo, oggi quando questi lavori potrebbero essere ripresi e condotti a termine con qualche onere straordinario a carico della cooperativa.

Occupato il tecnico «Marconi»

È stata occupata una macchina di via Marconi, la sede di staccata dell'istituto tecnico «G. Marconi» a piazza della Repubblica. I giovani sono stati in lotta contro le forze reazionarie che si sono presentate in un'aula di via Marconi, dove si sono svolte le lezioni. Il preside del «Marconi», da parte sua, ha accettato la scelta che per tutta la giornata ha paralizzato l'ingresso della scuola.

Aveva 2 anni e ha ingoiato l'intero tubetto per gioco

Bimba uccisa dai barbiturici

Una bambina di due anni è morta ieri a Marino, dopo aver ingoiato per sbaglio il contenuto di una scatola di barboncini. Paola Caporali era andata a passare la giornata dalla nonna Barbara Palmieri, che abita in via del Corso e forse questo cambiamento deve aver posto la bambina in uno stato di insolita eccitazione.

il partito

PROPAGANDA - Tutte le sezioni ritirino urgentemente in giornata nuovo materiale di propaganda. CF e CFC - Si riuniranno mercoledì alle ore 18 in Federazione. Oggi: Sintonia politica e varie. MONTEROTONDO - Il Convegno di zona sulla programmazione economica regionale avrà luogo domenica 21 dicembre a Monterotondo.